

CNF: bisogna approvare i parametri

Scritto da Carmen Langellotto
Venerdì 02 Agosto 2013 13:07

"Il Cnf ha inviato al Ministero della Giustizia la proposta, pienamente condivisa da tutti gli Ordini e da tutte le Associazioni forensi, già il 24 maggio scorso e si è sempre reso disponibile, più volte richiedendo un confronto tecnico con gli uffici ministeriali. Nessuna convocazione è finora giunta e, per quel che ci riguarda, l'incontro operativo con gli uffici non deve tardare oltre la prima settimana di agosto ", ha dichiarato ieri il consigliere segretario Andrea Mascherin. Nella stessa sede il consigliere Aldo Morlino, coordinatore della commissione Parametri del Cnf, ha ricordato gli aspetti salienti della proposta.

"Da un punto di vista costituzionale, la proposta del Cnf ripristina quella equità nei compensi dei legali che l'articolo 36 della Carta costituzionale ritiene un diritto fondamentale per tutti i lavoratori. Tra le numerose novità, ne voglio sottolineare due: innanzitutto la proposta Cnf, stabilendo le modalità della libera pattuizione del compenso, favorisce il pieno rispetto dei principi comunitari; in secondo luogo, essa svincola il compenso degli avvocati dalle singole attività processuali e lo calcola in relazione alle fasi processuali. Tale modalità, liberando la determinazione del compenso da criteri quantitativi, favorisce l'accelerazione dei processi".

Il consigliere Morlino ha confermato inoltre la sua disponibilità, per conto del CNF, ad una collaborazione operativa con gli uffici tecnici. (fonte

www.consiglionazionaleforense.it

)